

**M&C** S.p.A.

sede legale Torino – via Valeggio 41

sede operativa Milano – Bastioni di Porta Nuova 21

C.F. e Registro Imprese di Torino n. 09187080016

Capitale sociale Euro 30.339.804,00 i.v.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di PER S.p.A.

**INFORMAZIONI FINANZIARIE PERIODICHE AGGIUNTIVE  
AL 31 MARZO 2019**

M & C S.p.A.



**Presidente Onorario**

Ing. Carlo De Benedetti

**Consiglio di Amministrazione**

Giovanni Canetta Roeder (Presidente e Amministratore Delegato)

François Pauly

Leonilde Petit

Marina Vaciago

Antonio Luongo

**Collegio Sindacale**

Eugenio Randon (Presidente)

Pietro Bessi

Emanuela Congedo

**Società di Revisione**

Deloitte & Touche S.p.A.

## INFORMAZIONI FINANZIARIE PERIODICHE AGGIUNTIVE AL 31 MARZO 2019

### 1.1.1 Premessa

In data 3 novembre 2016 la Consob ha approvato le modifiche al Regolamento Emittenti in materia di resoconti intermedi di gestione, ad esito di un processo normativo iniziato nel febbraio 2016 con il recepimento (tramite il D.Lgs. n. 25 del 15/02/2016) della direttiva comunitaria *Transparency* che aveva abrogato l'obbligo di pubblicazione di tali resoconti. La Consob, con il nuovo art. 82-ter del Regolamento Emittenti ha regolamentato la diffusione di informazioni finanziarie aggiuntive - rispetto alla relazione finanziaria annuale e semestrale – che gli emittenti, su base volontaria, intendono comunicare al pubblico.

Il Consiglio di Amministrazione di M&C S.p.A. (“**M&C**”, la “**Società**” o l’**Emittente**”), nella riunione del 31 gennaio 2017, ha deciso di pubblicare, su base volontaria e non in base allo IAS 34 – *Interim financial reporting*, le informazioni finanziarie periodiche aggiuntive riferite al primo e terzo trimestre di ciascun esercizio, al fine di garantire continuità con le precedenti informative periodiche trimestrali.

### 1.1.2 Base di preparazione delle informazioni finanziarie periodiche al 31 marzo 2019

La Società non adotta le disposizioni del principio IAS 34 (bilanci intermedi) ai fini della redazione delle informazioni finanziarie periodiche aggiuntive, le quali riguardano i principali indicatori economici e finanziari dell'Emittente, espressi in forma coerente e comparabile con le corrispondenti informazioni contenute nelle informative periodiche trimestrali diffuse in precedenza.

I prospetti economici e patrimoniali di M&C, allegati al presente documento, sono redatti secondo i principi contabili IAS/IFRS emanati dall'*International Standard Board* e omologati dalla Commissione Europea e si riferiscono al bilancio separato di M&C; i principi e i criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto a quelli utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio separato al 31 dicembre 2018. A tale proposito, si evidenzia che nella predisposizione delle informazioni finanziarie periodiche aggiuntive al 31 marzo 2019 (così come avvenuto per il bilancio separato e consolidato al 31 dicembre 2018), gli Amministratori hanno tenuto in considerazione gli effetti della possibile liquidazione (come meglio descritta nella seguente Sezione 3 “*Informazioni circa la proposta di fusione, de-listing e messa in liquidazione*”), al fine di fornire un’informativa rilevante e attendibile.

Le informazioni finanziarie periodiche aggiuntive al 31 marzo 2019 non sono state assoggettate a procedure di revisione da parte della società di revisione.

## 2. RISULTATI DI GESTIONE DEL PRIMO TRIMESTRE 2019

La gestione di M&C nei primi tre mesi dell'esercizio 2019 evidenzia una perdita netta di periodo pari a Euro 0,6 milioni (perdita di Euro 0,9 milioni nel corrispondente periodo del 2018), determinata principalmente dai costi operativi pari a circa Euro 0,8 milioni (circa Euro 1,1 milioni nel primo trimestre 2018) e costituiti da:

- costi del personale per circa Euro 0,2 milioni (circa Euro 0,4 milioni nel primo trimestre 2018), di cui per il personale dipendente circa Euro 0,1 milioni e circa Euro 0,1 milioni per costi di competenza del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
- prestazioni professionali e altre spese generali per circa Euro 0,6 milioni (circa Euro 0,8 milioni nel primo trimestre 2018), che includono oltre ai costi amministrativi ricorrenti, anche alcuni costi legali, fiscali e consulenziali non ricorrenti (pari a circa Euro 0,4 milioni), legati all'operazione di Fusione (descritta nella successiva Sezione 3 “*Informazioni circa la proposta di fusione, de-listing e messa in liquidazione*”) e, in minor misura, alla cessione di Treofan Holdings e Treofan Americas.

Per effetto della cessione di Treofan Holdings, i proventi e gli oneri finanziari si sono significativamente ridotti rispetto al primo trimestre dell'esercizio precedente e nel primo trimestre 2019 includono rispettivamente l'effetto cambi sul credito verso CCL e sull'attività finanziaria non corrente sottostante al Contratto CCL

(come meglio illustrato nel successivo paragrafo 4.1.1 “*Il Contratto CCL, la sua cessione a M&C e la sua valorizzazione in bilancio*”) e alcuni oneri bancari.

Gli Amministratori, in continuità con i precedenti esercizi, limitano la contabilizzazione degli effetti positivi per imposte anticipate sulle perdite fiscali degli esercizi precedenti, alla capienza delle imposte differite passive, in quanto l'attività svolta dalla Società, il suo andamento economico e la prospettata Liquidazione non permettono di quantificare gli imponibili fiscali futuri e la loro tempistica di realizzo, con la ragionevole certezza necessaria per consentire l'iscrizione di attività per imposte anticipate in relazione al potenziale beneficio fiscale sulle perdite pregresse.

La perdita registrata da M&C al 31 marzo 2019 ha comportato una riduzione del patrimonio netto a circa Euro 28,0 milioni. A fronte di tale patrimonio, l'attivo netto al 31 marzo 2019 è costituito principalmente da:

- una posizione finanziaria netta (“**PFN**”) positiva per circa Euro 21,6 milioni, composta unicamente da cassa e conti correnti bancari disponibili. Il miglioramento della PFN rispetto al 31 dicembre 2018 (circa Euro 20,7 milioni) è principalmente dovuta all'incasso di parte del credito verso CCL iscritto a fronte dell'accordo raggiunto il 19 dicembre 2018 sull'aggiustamento prezzo previsto dal Contratto CCL come meglio descritto nel successivo paragrafo 4.1.1 “*Il Contratto CCL, la sua cessione a M&C e la sua valorizzazione in bilancio*”;
- un credito verso CCL per l'importo residuo dell'aggiustamento prezzo (circa Euro 1,0 milioni), pari al 90% del controvalore di un credito IVA di Treofan Messico, che sarà incassato quando e nella misura in cui esso verrà rimborsato dall'autorità messicana. Si rimanda alla successiva sezione 4.5 “*Rischio di incasso del credito IVA messicano*” per maggiori dettagli;
- un'attività finanziaria non corrente relativa al valore del diritto di ricevere la porzione del prezzo depositata a garanzia in un *escrow account*, al netto di eventuali indennizzi futuri eventualmente dovuti a CCL, in forza del Contratto CCL. In particolare, al 31 marzo 2019, tale attività finanziaria è iscritta in bilancio (al *fair value*) per circa Euro 5,1 milioni a fronte di un valore nominale dell'*escrow account* di Euro 8,9 milioni (ovvero USD 10 milioni), come meglio descritto nel successivo paragrafo 4.1.1 “*Il Contratto CCL, la sua cessione a M&C e la sua valorizzazione in bilancio*”;
- la partecipazione (pari a circa Euro 0,1 milioni) in M&CL S.p.A. (“**M&CL**”), una società di nuova costituzione interamente partecipata da M&C, tramite la quale realizzare il progetto di fusione, de-listing e messa in liquidazione, descritto nella successiva Sezione 3 “*Informazioni circa la proposta di fusione, de-listing e messa in liquidazione*”; e
- altri crediti (principalmente relativi a imposte) per circa Euro 1,0 milioni, controbilanciati da debiti diversi per circa Euro 0,1 milioni e debiti verso fornitori per circa Euro 0,7 milioni.

### 3. INFORMAZIONI CIRCA LA PROPOSTA DI FUSIONE, DE-LISTING E MESSA IN LIQUIDAZIONE

In data 29 marzo 2019, precedentemente all'approvazione della relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018, il Consiglio di Amministrazione di M&C ha approvato un progetto di fusione cd. inversa per incorporazione di M&C in M&CL, *i.e.* una società di nuova costituzione interamente partecipata da M&C, (la “**Fusione**”). Il progetto di fusione è volto a dar seguito alla liquidazione volontaria della Società ai sensi dell'Articolo 2484, c. 1, n. 6 Cod. Civ., da realizzarsi tecnicamente attraverso la liquidazione di M&CL a seguito della Fusione (la “**Liquidazione**”).

La Fusione è strumentale alla Liquidazione e, più nell'immediato, ad ottenere la revoca dalla quotazione sul mercato degli *Investment Vehicles* organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni di M&C (il “**De-Listing**”), a sua volta finalizzata a consentire una riduzione dei costi connessi alla procedura di Liquidazione, che potrebbe richiedere tempi di esecuzione piuttosto lunghi.

Tale progetto sarà sottoposto all'approvazione della prossima Assemblea straordinaria degli Azionisti, convocata in seconda convocazione per il 21 maggio 2019.

Poiché la Fusione, ove approvata, comporterà il De-Listing e, dunque, avrà l'effetto di convertire le azioni attualmente detenute dai soci di M&C in azioni di M&CL che non saranno quotate e dunque negoziabili su un mercato regolamentato, nel caso in cui la Fusione sia approvata, ai sensi di quanto prevede l'Articolo 2437-quinquies Cod. Civ., nonché l'Articolo 2437, comma 1, lettera g), Cod. Civ., i soci di M&C che non avranno concorso alla deliberazione che comporta il De-Listing, ossia alla delibera di Fusione, potranno esercitare il diritto di recesso (il "**Recesso**").

Si ricorda che l'attuazione della Fusione - e, pertanto, il conseguente De-Listing - è stata subordinata all'avveramento di almeno una delle seguenti condizioni sospensive:

- (i) la "**Condizione Supporto Azionisti Principali**": che ciascuno degli azionisti di M&C titolari di una partecipazione superiore<sup>1</sup> alla soglia del 5% (gli "**Azionisti Principali**", ovvero - secondo quanto pubblicato sul sito di Consob alla data del 26 marzo 2019 - PER S.p.A., Compagnie Financiere La Luxembourgeoise SA e Studio Segre S.r.l.) assuma<sup>2</sup> un impegno in forma scritta nei confronti di M&C a (a) mantenere la partecipazione rispettivamente detenuta nel capitale di M&C sino alla data di efficacia della Fusione (nel presupposto che la partecipazione complessivamente detenuta in M&C dagli Azionisti Principali sia complessivamente rappresentativa di una percentuale del capitale di M&C non inferiore al 79%) e (b) votare a favore della delibera di Fusione<sup>3</sup>.

ovvero, solo in caso di mancato verificarsi della Condizione Supporto Azionisti Principali,

- (ii) la "**Condizione Soglia**": che l'ammontare in denaro eventualmente da pagarsi da parte di M&CL post-Fusione agli azionisti di M&C che abbiano esercitato il Recesso non ecceda complessivamente l'importo di Euro 3.600.000,00. Il Consiglio di Amministrazione di M&C avrà facoltà di rinunciare alla Condizione Soglia (e, dunque, di dar seguito comunque alla Fusione) unicamente qualora l'ammontare in denaro complessivo da pagarsi da parte della società incorporante agli azionisti di M&C che abbiano esercitato il Recesso dovesse eccedere la somma di Euro 3.600.000,00 di un importo non materiale.

Come reso noto al mercato in data 19 aprile 2019, ciascuno degli Azionisti Principali (ovvero, PER S.p.A., Compagnie Financiere La Luxembourgeoise SA e Studio Segre S.r.l.) ha assunto nei confronti di M&C l'impegno di mantenere la partecipazione rispettivamente detenuta nella Società sino alla data di efficacia della Fusione e di votare a favore della Fusione stessa. Pertanto, è stata soddisfatta una delle due condizioni sospensive a cui, alternativamente, l'attuazione della Fusione era subordinata, ossia la Condizione Supporto Azionisti Principali. Si rimanda al successivo paragrafo 5.1.2 "*Accordi tra azionisti*" per una più dettagliata descrizione degli impegni assunti dagli Azionisti Principali, che sono riconducibili a pattuizioni parasociali rilevanti a norma dell'Articolo 122, comma 1 e comma 5, lettera b) del TUF.

Si ricorda inoltre che (i) il Recesso, legittimamente esercitato, sarà in ogni caso efficace solo subordinatamente alla stipula dell'atto di Fusione; e (ii) il valore di liquidazione delle azioni ordinarie per le quali fosse esercitato il Recesso sarà pari a Euro 0,0433. Tale valore è stato determinato ai sensi dell'Articolo 2437-ter Cod. Civ., facendo esclusivo riferimento alla media aritmetica dei prezzi di chiusura delle azioni nei sei mesi che hanno preceduto la data di pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea di M&C chiamata, *inter alia*, ad approvare la Fusione.

#### 4. INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI A CUI M&C S.P.A. È ESPOSTA

##### 4.1 *Rischi legati alla cessione di Treofan Americas*

###### 4.1.1 *Il Contratto CCL, la sua cessione a M&C e la sua valorizzazione in bilancio*

In data 8 marzo 2018 Treofan Germany GmbH & Co. KG ("**Treofan Germany**") ha sottoscritto con CCL Industries Inc. ("**CCL**") un contratto vincolante (il "**Contratto CCL**") per la cessione dell'intero capitale

<sup>1</sup> Ai sensi dell'Articolo 120 del D. Lgs. 58/1998 (il "**Testo Unico della Finanza**" o "**TUF**").

<sup>2</sup> Entro e non oltre il 20 aprile 2019.

<sup>3</sup> In caso di avveramento della Condizione Supporto Azionisti Principali, gli Azionisti Principali non potranno esercitare il Recesso.

sociale di due società interamente controllate da Treofan Holdings, ossia Trespaphan Mexico Holdings GmbH e Treofan America Inc. Delaware (insieme, “**Treofan Americas**”).

Tale cessione si è perfezionata il 2 luglio 2018, quando CCL ha pagato il prezzo provvisorio di USD 233 milioni, che - come previsto nel Contratto CCL e negli accordi con Deutsche Bank - è stato destinato in parte al rimborso dei finanziamenti stipulati dal Gruppo Treofan con Deutsche Bank, ed in parte depositato in un *escrow account* (per USD 10 milioni, pari a circa Euro 8,9 milioni al cambio del 31 marzo 2019), a garanzia delle dichiarazioni e garanzie prestate, e degli obblighi di indennizzo assunti, dal venditore nel contesto del Contratto CCL. L'intera somma depositata in *escrow*, ovvero quanto dovesse residuare a seguito di eventuali indennizzi che dovessero essere corrisposti dal venditore all'acquirente in conseguenza della escussione degli obblighi di cui si è detto, sarà progressivamente retrocessa a M&C (con le modalità e tempistiche descritte nel successivo paragrafo 4.1.2 “*Gli obblighi di indennizzo derivanti dal Contratto CCL*”).

La tabella seguente, riepiloga la valorizzazione nel bilancio di M&C del Contratto CCL:

(in unità di Euro)	Attività finanziarie non correnti	Altre attività correnti
Acquisizione (16 ottobre 2018) dei diritti e obblighi del contratto di cessione di Treofan Americas	7.719.000	-
Riclassifica (19 dicembre 2018) nei crediti della componente relativa all'aggiustamento prezzo	(2.673.267)	2.673.267
Incaso di parte dell'aggiustamento prezzo, avvenuto il 2 gennaio 2019	-	(1.737.505)
Valutazione al 31 marzo 2019 (*)	96.558	34.560
<b>Totale al 31 marzo 2019</b>	<b>5.142.291</b>	<b>970.321</b>

Nota:

(\*) La variazione al 31 marzo 2019 fa riferimento alla differenza cambi. Si ricorda che l'attività finanziaria non corrente sottostante al Contratto CCL è contabilizzata al *fair value* di livello 3. Al 31 marzo 2019, il relativo *fair value* non è stato modificato rispetto al 31 dicembre 2018 (ad eccezione della rilevazione dell'effetto cambi), in quanto non vi sono stati elementi nuovi o variazioni della quantificazione e/o dei rischi a cui l'*escrow account* è a presidio.

In data 16 ottobre 2018, ovvero immediatamente prima della cessione di Treofan Holdings a Jindal, M&C ha acquisito dalla sua controllata tutti i diritti e gli obblighi derivanti dal Contratto CCL per un importo pari a Euro 7,7 milioni, iscrivendolo come attività finanziaria al *fair value*. In particolare, a tale data, l'importo comprendeva due componenti principali:

- i. il valore del diritto a ricevere l'aggiustamento del prezzo della compravendita di Treofan Americas, che a tale data era ancora in corso di definizione con CCL; e
- ii. il valore del diritto di ricevere la porzione del prezzo (pari a USD 10 milioni) della compravendita di Treofan Americas attualmente depositata in *escrow account* tenuto presso la US Bank National Association, a garanzia degli obblighi di indennizzo a favore di CCL, che M&C si è assunta con tale transazione.

In data 19 dicembre 2018 M&C ha raggiunto l'accordo con CCL circa la determinazione finale degli aggiustamenti a cui era soggetto il prezzo provvisorio ai sensi del Contratto CCL. L'accordo ha previsto il pagamento a favore di M&C di un importo aggiuntivo (rispetto al prezzo provvisorio già versato al *closing*) di circa USD 2 milioni (avvenuto il 2 gennaio 2019 con un controvalore di Euro 1,7 milioni) e l'impegno da parte di CCL a rifondere a M&C il 90% del controvalore in dollari americani di un credito IVA, quando, e nella misura in cui, questo credito verrà rimborsato dall'autorità fiscale messicana, come meglio descritto nella successiva sezione 4.5 “*Rischio di incasso del credito IVA messicano*”. Al raggiungimento di tale accordo, il controvalore del corrispettivo complessivo dell'aggiustamento prezzo, pari a Euro 2.673 mila, è stato riclassificato tra le altre attività correnti, riducendo quindi per pari importo il valore originario di iscrizione dell'attività finanziaria sottostante al Contratto CCL.

Per effetto dell'accordo raggiunto con CCL sull'aggiustamento prezzo e della conseguente riclassifica descritta nel paragrafo precedente, il valore dell'attività finanziaria sottostante al Contratto CCL include quindi unicamente il valore del diritto di ricevere la porzione del prezzo depositata nell'*escrow account*, al netto di eventuali indennizzi futuri. Si evidenzia in particolare che al 31 marzo 2019:

- tale attività finanziaria è iscritta in bilancio (al *fair value*) per Euro 5.142 mila a fronte di un valore nominale dell'*escrow account* di Euro 8.918 mila (pari al controvalore al cambio del 31 marzo 2019 del deposito di USD 10.000 mila più interessi cumulati per USD 20 mila);
- il valore di iscrizione in bilancio è stato oggetto di stima da parte di un perito terzo indipendente, che ha valutato sia il *fair value* del deposito, sia il *fair value* dei rischi connessi all'assunzione dei sopramenzionati obblighi di indennizzo, principalmente sulla base della quotazione preliminare ricevuta da una società assicurativa;
- per effetto dell'assunzione degli obblighi di indennizzo del Contratto CCL, il massimo rischio sottostante a tale attività finanziaria corrisponde alle garanzie prestate in tale contratto (al netto dell'*escrow account*), come descritte nel successivo paragrafo, cui si rimanda per maggiori dettagli.

#### 4.1.2 Gli obblighi di indennizzo derivanti dal Contratto CCL

Gli obblighi di indennizzo assunti da M&C ai sensi del Contratto CCL sono:

- un obbligo di indennizzo “specifico” concernente la materia fiscale, fino ad un massimale pari a USD 15 milioni, salvo il caso di dolo o colpa grave (in cui, in conformità alla legge tedesca, la responsabilità di M&C per richieste di indennizzo ai sensi del contratto di compravendita non sarebbe soggetta ad alcuna limitazione). Tale obbligo di indennizzo riguarda: (i) il Contenzioso Fiscale Messicano (così come definito nel successivo paragrafo); e (ii) il rispetto della normativa fiscale da parte delle società incluse nel perimetro della cessione di Treofan Americas. Quando il Contenzioso Fiscale Messicano sarà stato definito, nel caso in cui sia richiesto un pagamento inferiore a USD 5 milioni, il suddetto massimale verrà ridotto a USD 5 milioni;
- un obbligo “generale” di indennizzo, fino ad un massimale pari a USD 25 milioni, salvo il caso di dolo o colpa grave (in cui, in conformità alla legge tedesca, la responsabilità di M&C per richieste di indennizzo ai sensi del contratto di compravendita non sarebbe soggetta ad alcuna limitazione). Tale obbligo è connesso al mancato rispetto di alcune dichiarazioni e garanzie con riferimento a materie tipicamente incluse in simili contratti di compravendita di partecipazioni societarie, quali, *inter alia*: il possesso dei titoli azionari delle società cedute, la regolare tenuta della contabilità (e il fatto che i bilanci delle società cedute nel loro insieme non contengano errori significativi), i contenziosi, la proprietà intellettuale, l'ambiente e la sicurezza, gli aspetti giuslavoristici, gli immobili e gli *asset* di Treofan Americas (inclusa la linea Z5 presso lo stabilimento messicano di Zacapu), i principali contratti commerciali, i permessi e le coperture assicurative, nonché il rispetto della normativa applicabile vigente.

La maggior parte delle dichiarazioni e garanzie assistite da obblighi di indennizzo presenta una durata variabile, compresa tra i 18 e 36 mesi a decorrere dalla data in cui è stata perfezionata la cessione di Treofan Americas (il “*Closing*”). Le garanzie in materia ambientale hanno durata pari a 5 anni; per le garanzie fiscali la durata è pari alla prescrizione applicabile secondo le relative legislazioni rilevanti (in genere, pari a 5 anni, estendibile – qualora vi sia contenzioso in essere – fino al passaggio in giudicato dello stesso).

Una parte del prezzo, pari a USD 10 milioni, è stata depositata in un *escrow account* presso la US Bank National Association, quale garanzia degli obblighi di indennizzo di M&C. In sintesi, il rilascio (integrale o parziale) dell'ammontare in *escrow* avverrà secondo i seguenti termini e condizioni:

- alla determinazione definitiva dell'ammontare complessivo da corrispondere con riferimento al Contenzioso Fiscale Messicano, saranno rilasciati USD 5 milioni, al netto dell'indennizzo pagato con riferimento a tale vertenza fiscale;
- alla determinazione finale delle tasse e delle imposte dovute da Trespaphan Mexico Holdings GmbH, saranno rilasciati USD 2,5 milioni, al netto delle somme liquidate a seguito della determinazione finale delle tasse e delle imposte;
- la parte residua dell'ammontare in *escrow* verrà rilasciata in data 2 luglio 2023, alla scadenza del 5° (quinto) anno dalla data del *Closing*, qualora a tale data non siano in essere procedimenti arbitrari tra M&C e CCL in materia fiscale.

Alla data della presente relazione, M&C ha ricevuto n. 2 notifiche da parte di CCL, concernenti: (i) l'avvio, in data 1° febbraio 2019, di una verifica fiscale da parte dell'amministrazione finanziaria statunitense presso Treofan America Inc. Daleware; e (ii) l'avvio, in data 7 dicembre 2018, di una verifica fiscale da parte dell'amministrazione finanziaria tedesca presso Trespaphan Mexico Holdings GmbH.

CCL, ad oggi, non ha notificato a M&C alcuna richiesta di indennizzo.

#### 4.1.3 *Contenzioso Fiscale Messicano*

Le autorità fiscali messicane hanno effettuato una verifica straordinaria per l'esercizio finanziario 2005 in capo a Treofan Mexico. Ad esito della stessa, la base del reddito imponibile è stata ritenuta superiore al dichiarato per asseriti mancati versamenti dell'imposta sul reddito, delle ritenute di imposta alla fonte e dell'IVA, con aggravio di sanzioni ed interessi, nonché ulteriori mancati versamenti ai dipendenti per le partecipazioni agli utili derivanti da tale maggior imponibile.

Includendo le sanzioni, gli interessi e l'adeguamento all'inflazione, la massima passività<sup>4</sup> ammonta a MEX 252,2 milioni (pari a circa Euro 11,6 milioni, al cambio del 31 marzo 2019).

La società messicana ha respinto questa pretesa, ritenendola infondata ed ha agito in giudizio.

Nel 2018 la corte tributaria messicana di primo grado ha emesso la sentenza, che ha accertato la nullità della maggior parte dei rilievi fatti in sede di accertamento dall'amministrazione fiscale messicana, ad eccezione di due rilievi sulle "export sales" e sul trattamento delle differenze cambio. La passività (inclusiva di interessi, sanzioni e adeguamento all'inflazione) legata ai due rilievi accolti dalla corte tributaria di primo grado ammonta a circa MEX 70,0 milioni<sup>5</sup> (ovvero circa Euro 3,2 milioni, al cambio del 31 marzo 2019).

Sia le autorità fiscali messicane che Treofan Mexico hanno proposto appello contro la sentenza di primo grado.

A fronte di tale contenzioso, M&C (i) ha rilasciato delle garanzie a favore CCL, illustrate nel precedente paragrafo 4.1.2 "*Gli obblighi di indennizzo derivanti dal Contratto CCL*", e (ii) ha ricevuto a suo favore delle garanzie dai precedenti venditori di Treofan, come illustrato nella successiva sezione 4.3 "*Dichiarazioni e garanzie in favore di M&C rilasciate dai precedenti venditori di Treofan*".

## 4.2 *Rischi legati alla cessione di Treofan Holdings*

Il 6 agosto 2018, M&C ha sottoscritto con una società facente parte del B.C. Jindal Group ("**Jindal**"), leader internazionale nel settore dello sviluppo e produzione di pellicole BOPP, un accordo vincolante (il "**Contratto Jindal**") per la cessione di Treofan Holdings GmbH ("**Treofan Holdings**"), perfezionata in data 24 ottobre 2018 (c.d. *closing*).

### 4.2.1 *Gli obblighi di indennizzo derivanti dal Contratto Jindal*

Il Contratto Jindal prevede un massimale per gli obblighi di indennizzo pari ad Euro 1 (uno), salvo:

- i casi di dolo o colpa grave (in cui, in conformità alla legge tedesca, la responsabilità di M&C per richieste di indennizzo ai sensi del contratto di compravendita non sarebbe soggetta ad alcuna limitazione);
- alcune specifiche garanzie fiscali, tra cui eventuali maggiori imposte che venissero a gravare su Treofan in relazione alla cessione di Treofan Americas. Quest'ultimo rischio è tuttavia considerato basso da alcuni consulenti di Treofan, alla luce del regime di *participation exemption* sulla plusvalenza e delle perdite operative di Treofan.
- un obbligo (non limitato) di mantenere indenne Treofan da qualsiasi passività derivante dalla cessione di Treofan Americas (in quanto, come illustrato nel precedente paragrafo 4.1.1 "*Il Contratto CCL, la sua*

<sup>4</sup> La massima passività, inclusiva di oneri, interessi e adeguamento all'inflazione, è stata quantificata al 31 dicembre 2018.

<sup>5</sup> L'importo indicato, inclusivo di oneri, interessi e adeguamento all'inflazione, è stato quantificato al 31 dicembre 2018.



cessione a M&C e la sua valorizzazione in bilancio”, i diritti e gli obblighi derivanti dal contratto che regola la cessione di Treofan Americas a CCL sono stati trasferiti da Treofan a M&C prima della cessione di Treofan Holdings a Jindal); e

- altri specifici obblighi di indennizzo (limitati a Euro 17,5 milioni) legati a violazioni degli obblighi di confidenzialità e violazioni di alcuni altri obblighi di M&C, tra cui la condotta tra *signing* e *closing* e eventuali passività derivanti dal riscatto della quota di minoranza di Treofan Holdings, avvenuta in prossimità del *closing*.

Gli obblighi di indennizzo fiscali potranno essere attivati fino alla avvenuta prescrizione degli eventuali oneri tributari di Treofan.

Alla data della presente relazione, M&C non ha ricevuto notifiche da parte di Jindal riguardo a eventuali violazioni degli obblighi contrattuali e/o richieste di indennizzo per violazione delle garanzie rilasciate nel contratto, ad eccezione di:

- una richiesta datata 21 novembre 2018, in cui Jindal ha lamentato un danno pari a circa Euro 11 milioni, che si sostiene sarebbe dovuto alla mancata comunicazione, da parte di M&C, di alcuni pagamenti dovuti da società del gruppo Treofan e di taluni dettagli contabili durante le negoziazioni. M&C ha risposto e documentato che durante le trattative tali dati erano stati invece comunicati e, conseguentemente, reputa le contestazioni di Jindal contenute nella lettera pervenuta prive di ogni fondamento. Alla data della presente relazione, non si sono verificati ulteriori sviluppi.
- una richiesta di Euro 27 mila pervenuta in data 29 marzo 2019 relativamente ad alcuni costi che sarebbero, secondo Jindal, derivanti dalla cessione di Treofan Americas. M&C ha documentato che tali costi erano già stati dedotti dal prezzo pagato da Jindal, che ha riconosciuto la correttezza delle deduzioni di M&C.

Jindal ha inoltre notificato a M&C l'avvio, in data 29 gennaio 2019, di una verifica fiscale da parte dell'amministrazione finanziaria tedesca presso Treofan Holdings e le sue controllate.

#### 4.2.2 *Garanzia di supporto finanziario al business di Treofan Holdings*

Il Contratto Jindal prevede un impegno di Jindal - a beneficio di Treofan Holdings, delle sue controllate e di M&C - a mantenere la continuità aziendale di Treofan Holdings e delle sue controllate e, quindi, ha dichiarato e garantito di: (i) disporre di fondi sufficienti al pagamento delle passività, se dovute; e (ii) non presentare richiesta di accesso alle procedure concorsuali previste dal diritto tedesco.

Tale impegno è altresì garantito dalla società di diritto olandese JFP Netherlands BV e ha durata fino al 31 dicembre 2020.

### 4.3 *Dichiarazioni e garanzie in favore di M&C rilasciate dai precedenti venditori di Treofan*

Qualora emergessero obblighi di risarcimento a favore di CCL ovvero di Jindal, legati a:

- il contenzioso in materia ambientale, concernente Treofan Italy, fino ad un massimo pari ad Euro 1,5 milioni; e
- imposte, tasse, sanzioni e interessi (incluse quelle derivanti dal Contenzioso Fiscale Messicano), a carico di Treofan per importi eccedenti a quanto accantonato dal gruppo Treofan al 30 settembre 2016,

è possibile che M&C possa a sua volta azionare i rimedi contrattuali (*i.e.* indennizzi) ai sensi del contratto datato 22 dicembre 2016 e relativo all'acquisizione del controllo di Treofan Holdings. Tale contratto prevede, infatti, nei soli casi indicati al paragrafo precedente, un obbligo di indennizzo dell'eventuale danno ponderato per la percentuale ceduta dai venditori (ovvero il 57,54%) e fino ad un ammontare complessivo pari ad Euro 4.028 mila, salvo dolo o condotta intenzionale, depositato in *escrow* presso un notaio tedesco.

In sintesi, il rilascio (integrale o parziale) dell'ammontare in *escrow* avverrà secondo i seguenti termini e condizioni:

- alla determinazione finale dell'indennizzo derivante dal Contenzioso Fiscale Messicano, sarà rilasciato il 57,14% dell'ammontare in *escrow*, al netto del valore di eventuali diverse richieste di indennizzo notificate al notaio tedesco da parte dell'acquirente (le “**Richieste di Rilascio Notificate**”);
- la restante parte dell'ammontare in *escrow* verrà rilasciata dal 36° (trentaseiesimo) al 60° (sessantesimo) mese successivo al 10 febbraio 2017, al netto dell'ammontare per eventuali Richieste di Rilascio Notificate, restando inteso che, qualora allo spirare dell'84° (ottantaquattresimo) mese successivo al 10 febbraio 2017 una porzione dell'ammontare in *escrow* dovesse trovarsi ancora in deposito presso il notaio tedesco, quale garanzia di una o più Richieste di Rilascio Notificate, questi potrà trasferire tale ammontare all'ufficio depositario del Tribunale di Monaco di Baviera, dove la somma verrà custodita sino alla definizione di tutte le Richieste di Rilascio Notificate.

#### **4.4 Rischi legati alla Real Estate Transfer Tax**

In data 2 agosto 2017 M&C ha pagato Euro 977 mila quale imposta (Real Estate Transfer Tax) sul trasferimento di proprietà (determinatosi con l'acquisizione del controllo del gruppo Treofan) degli immobili localizzati in Germania. Tale importo è stato definito con il supporto del consulente fiscale incaricato (EY Germania).

Si evidenzia che risulta pervenuta una precedente richiesta di pagamento da parte delle autorità fiscali tedesche di circa Euro 5 milioni e per il cui differenziale, rispetto all'importo di Euro 977 mila, è stata concordata la sospensione del pagamento, in attesa della verifica (che alla data della presente relazione non risulta ancora completata) da parte delle autorità fiscali tedesche dei calcoli messi ufficialmente a disposizione da EY Germania.

Gli amministratori, sentito anche il parere del consulente, ritengono remoto il rischio di tale pagamento.

#### **4.5 Rischio di incasso del credito IVA messicano**

L'accordo raggiunto il 19 dicembre 2018, con CCL con riferimento all'aggiustamento del prezzo di Treofan Americas ha previsto (oltre al pagamento a favore di M&C di un importo Euro 1.738 mila, effettuato il 2 gennaio 2019) l'impegno da parte di CCL a rifondere a M&C il 90% del controvalore in dollari americani di un credito IVA di Treofan Mexico, quando, e nella misura in cui, questo credito verrà rimborsato dall'autorità fiscale messicana. Il controvalore in Euro del 90% di tale credito IVA è pari a Euro 970 mila al 31 marzo 2019. Tale importo è quindi soggetto sia al rischio di cambio che al rischio di credito. Con riferimento al rischio di credito, si evidenzia che - secondo quanto riferito dai consulenti messicani - la documentazione presentata da Treofan Mexico per ottenere il rimborso di tale credito IVA (risalente a dicembre 2017) non era completa/corretta e conseguentemente è stato necessario ripresentare l'istanza di rimborso.

### **5. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AZIONARIATO DELLA SOCIETÀ**

Le azioni ordinarie della Società sono quotate sul mercato MIV (Mercato degli *Investment Vehicles*), riservato alle *Investment Companies*, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Per effetto delle delibere assunte dall'assemblea dei soci di M&C del 2 novembre 2018 relativamente a: (i) annullamento delle azioni proprie; e (ii) riduzione del capitale ex art 2446 Cod. Civ., al 31 dicembre 2018 il capitale sociale è rappresentato da n. 407,4 milioni di azioni ordinarie e ammonta a Euro 30,3 milioni.

M&C rientra nella categoria delle Piccole Medie Imprese, così come definita dall'art. 1 del D.Lgs. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), pertanto nella tabella che segue si riportano gli azionisti che alla data della presente relazione e sulla base delle informazioni disponibili, detengono partecipazioni superiori al 5% del capitale sociale:

Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su capitale ordinario
Ing. Carlo De Benedetti	PER S.p.A.	63,146%
Compagnie Financière La Luxembourgeoise SA	Compagnie Financière La Luxembourgeoise SA	10,798%
Dott. Massimo Segre	Studio Segre S.r.l. Mimose S.p.A.	5,399% 0,000%

### 5.1.1 Azioni proprie

Al 31 dicembre 2018 M&C non detiene azioni proprie in portafoglio, in quanto l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti tenutasi in data 2 novembre 2018 ha deliberato, *inter alia*, l'annullamento di tutte le azioni proprie in portafoglio.

### 5.1.2 Accordi tra azionisti

Alla data della presente relazione, sono in essere accordi rilevanti ai sensi dell'Articolo 122 TUF.

In particolare, come comunicato al mercato in data 19 aprile 2019, ciascun Azionista Principale ha assunto unilateralmente nei confronti di M&C l'impegno irrevocabile ed incondizionato a:

- presenziare con la propria intera partecipazione detenuta in M&C alla data di sottoscrizione dell'impegno parasociale all'assemblea straordinaria di M&C (convocata in prima convocazione per il 30 aprile 2019 e in seconda convocazione per il 21 maggio 2019) per deliberare, *inter alia*, in merito alla Fusione;
- votare a favore della Fusione approvando il relativo progetto di Fusione e in ogni caso a non avvalersi del diritto di recesso con riferimento all'intera propria partecipazione;
- mantenere l'intera partecipazione detenuta in M&C alla data dell'impegno parasociale sino alla data di efficacia della Fusione;
- esercitare i propri diritti di socio in conformità agli impegni di cui ai precedenti punti, in modo da dar corso nei tempi più rapidi possibili alla Fusione e, a seguire, alla Liquidazione e, in tal senso, a titolo esemplificativo e non limitativo, a presenziare con l'intera partecipazione posseduta in M&CL S.p.A. in seguito all'efficacia della Fusione, all'assemblea straordinaria di M&CL S.p.A. che sarà convocata al fine di deliberare la Liquidazione;
- per l'ipotesi in cui non si dovesse addivenire alla Fusione, votare a favore della liquidazione volontaria di M&C, presenziando con la propria intera partecipazione all'assemblea straordinaria di M&C che dovesse essere a tal fine convocata.

Il testo completo di ciascun impegno parasociale – che vincola ciascun Azionista Principale sino al 31 marzo 2020 - è pubblicato sul sito di M&C ([www.mecinv.com](http://www.mecinv.com)).

## 6. ALTRE INFORMAZIONI

### 6.1.1 Direzione e coordinamento

M&C è soggetta ad attività di direzione e coordinamento, ai sensi dell'art. 2497 sexies del cod. civ., da parte di PER S.p.A., società controllata dall'Ing. Carlo De Benedetti.

### 6.1.2 Compensi ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo

Gli emolumenti del Consiglio di Amministrazione di M&C ammontano a Euro 15 mila annui per ciascun Consigliere, incrementati di Euro 5 mila annui per ciascun membro dei Comitati istituiti dalla Società.

È previsto un compenso aggiuntivo di Euro 15 mila annui per il Presidente e Amministratore Delegato (Dr. Giovanni Canetta Roeder). Il Consiglio di Amministrazione del 9 novembre 2018 ha attribuito la funzione di Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi al Dott. Giovanni Canetta Roeder, stabilendo che allo stesso non sia corrisposta alcuna retribuzione aggiuntiva per tale funzione.

I compensi corrisposti ai Consiglieri non prevedono quindi il riconoscimento di gettoni di presenza, di rimborsi spese forfettari. Per i componenti del Consiglio di Amministrazione non sono previsti trattamenti retributivi integrativi in caso di cessazione dalla carica prima della scadenza naturale del mandato e non sono previsti benefici non monetari (autovetture e/o coperture assicurative ulteriori rispetto alla polizza di responsabilità civile verso terzi degli organi sociali nell'esercizio delle loro funzioni).

Gli emolumenti spettanti al Collegio Sindacale di M&C ammontano a Euro 20 mila annui per ciascun Sindaco effettivo e Euro 30 mila annui per il Presidente.

### 6.1.3 Rapporti con parti correlate

La tabella seguente riepiloga i rapporti con le parti correlate

(in migliaia di Euro)	al 31.03.2019			Primo trimestre 2019		
	Debiti v/fornitori	Crediti comm.li	Crediti Finanziari	Costi del personale	Costi operativi	Ricavi e altri ricavi
Planven	18	-	-	8	10	-
Manzoni	5	-	-	-	5	-
Massimo Segre e Studio Segre	173	-	-	-	38	-
<b>Totale</b>	<b>196</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>8</b>	<b>53</b>	<b>0</b>
<b>Incidenza % sulla voce di bilancio</b>	<b>29,6%</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>	<b>4,9%</b>	<b>8,7%</b>	<b>0,0%</b>

- Planven Investments SA (“**Planven**”), società in cui il Presidente Onorario Ing. Carlo De Benedetti detiene interessi significativi e nella quale il Dr. Giovanni Canetta Roeder ricopre la carica di Chief Executive Officer (“**CEO**”). Da aprile 2018 Planven fornisce ad M&C servizi amministrativi e di segreteria per un corrispettivo semestrale forfettario di Euro 20 mila. Tale transazione, in considerazione dell’ammontare dei compensi corrisposti, sulla base della Procedura Parti Correlate pro-tempore vigente, è stata considerata una operazione di importo esiguo.

Inoltre, ai sensi del contratto di lavoro in essere tra il Dr. Giovanni Canetta Roeder e Planven è prevista la piena reversibilità a favore di Planven dei compensi riconosciuti da M&C al Dr. Giovanni Canetta Roeder. In particolare, tale aspetto è stato formalizzato in uno specifico accordo di reversibilità in conseguenza del quale, nel 2018, M&C ha corrisposto a Planven i compensi riconosciuti al Dr. Giovanni Canetta Roeder per la carica di Presidente e Amministratore Delegato.

- il Dr. Massimo Segre ha ricoperto fino all’11 gennaio 2018 la carica di Amministratore Unico di PER S.p.A. (società che controlla M&C, facente capo direttamente all’Ing. Carlo De Benedetti). L’attuale Amministratore Unico di PER S.p.A. è il Dr. Luigi Nani che intrattiene ed ha intrattenuto in passato rapporti professionali nei confronti di alcune società direttamente ed indirettamente riconducibili al Dr. Massimo Segre. Si segnala inoltre che in data 2 novembre 2018 è stato nominato Consigliere di Amministrazione di M&C il Rag. Antonio Luongo, dipendente dello Studio Segre che ricopre cariche in società direttamente e indirettamente riconducibili al Dr. Massimo Segre. Il Dr. Massimo Segre ha in essere con M&C operazioni relative a prestazione di servizi societari, contabili e amministrativi, nonché di gestione ufficio soci per un corrispettivo annuo pari a Euro 149 mila nel 2019, esclusa IVA, contributi e rimborsi spese. Trattandosi di operazioni di minor rilevanza, è stato richiesto un parere non vincolante al Comitato Parti Correlate della Società per il conferimento di incarichi professionali allo Studio Segre, in continuità con le attività dallo stesso poste in essere, già in passato e nel corso del presente esercizio, in favore della Società. Al 31 marzo 2019, M&C ha debiti verso lo Studio Segre per Euro 173 mila.
- A. Manzoni & C. S.p.A. (“**Manzoni**”): società appartenente al gruppo CIR, verso cui sono stati sostenuti costi per le pubblicazioni sui quotidiani di alcuni avvisi finanziari. Trattandosi di operazioni di importo

esiguo (essendo significativamente inferiori alla soglia di Euro 100.000 annui previsti dalla vigente Procedura Parti Correlate adottata da M&C in data 11 luglio 2018), i rapporti intrattenuti con la società Manzoni appartenente al gruppo CIR non sono stati sottoposti a preventivo parere del Comitato Parti Correlate, poiché rientrano tra le operazioni esigue e pertanto escluse ai sensi dell'art. 2.7 della Procedura Parti Correlate di M&C.

Tra le parti correlate, vi è inoltre la neocostituita M&CL, con la quale tuttavia non vi sono state transazioni, ad eccezione del versamento di Euro 100 mila, per la sua costituzione.

I rapporti con parti correlate sono normalmente regolati da contratti a condizioni di mercato.

#### *6.1.4 Operazioni atipiche e/o inusuali*

Ai sensi della comunicazione Consob del 28 luglio 2006, non si segnalano operazioni atipiche e/o inusuali effettuate nel periodo esaminato. Come spiegato nella precedente Sezione 2 “*Risultati di gestione del primo trimestre 2019*”, cui si rimanda per maggiori dettagli, la perdita di periodo è influenzata da alcuni costi di natura non ricorrente, legati principalmente alla Fusione.

#### *6.1.5 Altre informazioni*

La Società ai sensi dell'art. 70, comma 8 e dell'art. 71, comma 1-bis del Regolamento Consob 11971/99, così come modificati dalla Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, ha deciso di avvalersi della facoltà di non pubblicare i documenti informativi previsti in caso di operazioni significative di fusione, scissione, aumento capitale sociale mediante conferimento di beni in natura, acquisizione e cessione.

## **7. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI NEL CORSO DEL PRIMO TRIMESTRE 2019 ED EVENTI SUCCESSIVI**

### *7.1.1 Eventi di rilievo intervenuti nel corso del primo trimestre 2019*

Il principale evento di rilievo intervenuto nel corso del primo trimestre 2019 riguarda la proposta di fusione inversa al fine della messa in liquidazione descritta nella precedente Sezione 3 “*Informazioni circa la proposta di fusione, de-listing e messa in liquidazione*”, cui si rimanda per maggiori dettagli.

A titolo informativo, si segnala inoltre che in data 8 febbraio 2019 M&C ha emesso un comunicato stampa volto a chiarire la propria posizione relativamente a quanto apparso su un comunicato diffuso dal Ministero dello Sviluppo Economico in merito ad una procedura avviata da CONSOB e AGCM al fine di chiarire alcuni aspetti ritenuti non chiari sulle dinamiche che hanno condotto alla dismissione della partecipazione posseduta da M&C in Treofan Holdings. M&C ha inter alia precisato la propria estraneità alle vicende riguardanti il gruppo Treofan a partire dal 24 ottobre 2018, data dalla quale la Società non esercita più alcun controllo - né influenza di alcun tipo - sul gruppo Treofan. M&C ha inoltre informato di aver presentato istanza formale sia alla CONSOB sia all'AGCM al fine di accertare la natura e le finalità delle procedure in corso. Entrambe le Autorità di Vigilanza hanno negato alla Società l'accesso agli atti inerenti le procedure in corso e, conseguentemente, M&C non ha potuto né accertare quali fatti gli siano stati ascritti né ha potuto informare il mercato in merito alla propria posizione.

### *7.1.2 Eventi rilevanti successivi al 31 marzo 2019*

Come comunicato al mercato in data 19 aprile 2019, i tre azionisti principali della Società (PER S.p.A., Compagnie Financiere La Luxembourgeoise SA e Studio Segre S.r.l., gli “Azionisti Principali”) hanno assunto a favore della Società l'impegno di mantenere la partecipazione rispettivamente detenuta in M&C sino alla data di efficacia della Fusione e di votare a favore della Fusione stessa. Conseguentemente una delle due condizioni sospensive cui è, alternativamente, subordinata l'attuazione della Fusione è risulta soddisfatta.

A titolo informativo, si segnala inoltre che in data 26 aprile 2019 un azionista di M&C ha trasmesso all'attenzione del Presidente del Collegio Sindacale, nonché del Presidente della Consob, una denuncia di fatti ai sensi dell'art. 2408 Cod. Civ. La denuncia ricevuta si limita a riportare l'estratto di un articolo di giornale del novembre del 2018 e non specifica quali dei diversi fatti riportati in tale articolo il denunciante riterrebbe censurabili ai sensi dell'articolo 2408 Cod. Civ.; si segnala che tra i fatti riportati nell'articolo di giornale ripreso

sono inclusi l'acquisto del controllo di Treofan Holdings perfezionato nel gennaio 2017 e le successive operazioni di dismissione che hanno avuto luogo nel corso del 2018, ovvero la cessione di Treofan Americas e la successiva vendita dell'intero capitale di Treofan Holdings da parte della Società. Si ricorda che in relazione ad entrambe le operazioni di dismissione, la Società ha fornito ampia informativa nella propria relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018 pubblicata in data 8 aprile 2019 e che sarà sottoposta all'approvazione dell'assemblea dei soci che si terrà in seconda convocazione il 21 maggio 2019. Alla data di pubblicazione di questa relazione, il Collegio Sindacale ha informato gli organi esecutivi della Società che sono in corso di svolgimento le valutazioni del caso.

#### *7.1.3 Prevedibile evoluzione della gestione*

Qualora la proposta del Consiglio di Amministrazione venisse approvata dall'Assemblea degli Azionisti di M&C, gli esercizi futuri saranno caratterizzati dalla gestione del processo liquidatorio.

Milano, 6 maggio 2019

Il Presidente e Amministratore Delegato

Giovanni Canetta Roeder

**SCHEMI CONTABILI DI M&C**  
**al 31 marzo 2019**

**M&C S.p.A**

Informazioni finanziarie periodiche aggiuntive al 31 marzo 2019

**SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA**

(in migliaia di Euro)

<b>ATTIVITA'</b>	<b>al 31.03.2019</b>	<b>al 31.12.2018</b>
<b>Attività non correnti</b>		
Attività materiali	1	1
Partecipazioni	100	-
Altre attività non correnti	13	11
Attività finanziarie non correnti	5.142	5.046
Attività per imposte anticipate	-	-
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>5.256</b>	<b>5.058</b>
<b>Attività correnti</b>		
Crediti	-	-
Attività per imposte correnti	745	745
Altre attività correnti	1.182	2.880
Attività finanziarie correnti	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	21.578	20.738
<b>Totale attività correnti</b>	<b>23.505</b>	<b>24.362</b>
<b>Totale attività</b>	<b>28.761</b>	<b>29.420</b>
<b>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>		
<b>Patrimonio netto</b>		
Capitale sociale	30.340	30.340
Perdite a nuovo	(32.254)	-
Riserva copertura perdite ex art 2446 Cod.Civ.	30.504	30.504
Utile (Perdita) dell'esercizio	(636)	(32.254)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>27.954</b>	<b>28.590</b>
<b>Passività</b>		
<b>Passività non correnti</b>		
Benefici ai dipendenti	-	-
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Passività correnti</b>		
Debiti verso fornitori	661	722
Passività finanziarie correnti	-	-
Altre passività correnti	146	109
<b>Totale passività correnti</b>	<b>807</b>	<b>830</b>
<b>Totale passività</b>	<b>807</b>	<b>830</b>
<b>Totale passività e patrimonio netto</b>	<b>28.761</b>	<b>29.420</b>



**M&C S.p.A.**

Informazioni finanziarie periodiche aggiuntive al 31 marzo 2019

**CONTO ECONOMICO**

(in migliaia di Euro)	Primo trimestre 2019	Primo trimestre 2018
Altri ricavi	1	3
Costi del personale	(153)	(366)
Ammortamento, impairment e svalutazioni	-	-
Altri costi operativi	(612)	(788)
<b>Risultato operativo</b>	<b>(764)</b>	<b>(1.151)</b>
Proventi finanziari	130	442
Oneri finanziari	(2)	(159)
<b>Proventi/(Oneri) finanziari netti</b>	<b>128</b>	<b>283</b>
Proventi da partecipazioni e titoli	-	-
Oneri da partecipazioni e titoli	-	-
<b>Proventi/(Oneri) netti da partecipazioni e titoli</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>(636)</b>	<b>(868)</b>
Imposte correnti e differite	-	-
<b>Utile (Perdita) netto/a da attività operative in esercizio</b>	<b>(636)</b>	<b>(868)</b>
<b>Utile (Perdita) del periodo</b>	<b>(636)</b>	<b>(868)</b>
Utile (Perdita) per azione (*)	(0,0016)	(0,0021)
Utile (Perdita) per azione, diluito (*)	(0,0016)	(0,0021)

(\*) Calcolato (con riferimento al primo trimestre 2018) sulle azioni in circolazione senza considerare le azioni proprie.

\* \* \*

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott. Claudio Bondardo, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.